

Reati previsti dal d.lgs. 231/2001

Analisi di pertinenza

Art.24. Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico	2
Art. 25.Concussione, induzione indebita a dare e promettere utilità e corruzione	2
Art. 24-bis. Delitti informatici e trattamento illecito di dati	4
Art.24 - ter. Delitti della criminalità	6
Art. 25-bis. Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento.	7
Art. 25-bis.1. Delitti contro l'industria e il commercio	8
Art. 25-ter. Reati societari	10
Art. 25 quater - Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico	13
Art. 25-quater.1. Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili	13
Art. 25-quinquies Delitti contro la personalità individuale	14
Art. 25-sexies. Abusi di mercato	16
Art. 25-septies. Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro	16
Art. 25-octies. Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio	17
Art. 25-novies. Delitti in materia di violazione del diritto d'autore	18
Art. 25-decies. Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria	20
Art. 25-undecies. Reati ambientali	20
Art. 25-duodecies. Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare	24
Art. 25-terdecies. Razzismo e xenofobia	24
Art. 25-quinques decies Reati Tributari	25
Art. 25 sexles decies - Contrabbando	26

- Art.24. Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico

Fattispecie di reato	Comportamento penalmente rilevante	Analisi di pertinenza nell'ambito del MOG231
Malversazione a danno dello Stato o dell'Unione Europea (art. 316-bis c.p.)	Le sovvenzioni o i finanziamenti ottenuti da una Pubblica Amministrazione per la realizzazione di opere o lo svolgimento di attività di pubblico interesse non vengono destinati agli scopi per i quali sono stati richiesti.	Pertinente nell'ambito dei servizi pubblici affidati o di bandi e gare vinti.
Indebita percezione di erogazioni in danno dello Stato o dell'Unione Europea (art. 316-ter c.p.)	Percezione indebita di contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni pubbliche, ottenuta attraverso dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, oppure non fornendo le informazioni dovute.	Pertinente nell'ambito dei servizi pubblici affidati o dei bandi e gare vinti
Truffa (art. 640 c.p.)	Procurare un profitto per sé o per altri, con altri danno, inducendo in errore il soggetto con artifizi o raggiri.	Pertinente nell'ambito dei servizi pubblici affidati o dei bandi e gare vinti, e nei rapporti con soggetti terzi con cui la cooperativa collabora.
Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.)	Conseguire contributi e finanziamenti, mutui agevolati da parte di enti pubblici con artifici e raggiri inducendo altri in errore.	Pertinente nell'ambito dei rapporti con enti pubblici.

- Art. 25. Concussione, induzione indebita a dare e promettere utilità e corruzione

Fattispecie di reato	Comportamento penalmente rilevante	Analisi di pertinenza nell'ambito del MOG231
Concussione (art. 317 c.p.)	Costringere qualcuno, abusando della qualità e dei poteri di pubblico ufficiale, a dare o a promettere indebitamente denaro o altra utilità.	Pertinente: in cooperativa operano figure assimilabili a incaricati di pubblico servizio quali coordinatori di servizi/erogazioni.
Corruzione per l'esercizio della funzione	Accettazione da parte del pubblico ufficiale della promessa o dell'offerta di denaro o di altra utilità	Pertinente: in cooperativa operano

(art. 318 c.p.)	per l'esercizio delle sue funzioni e dei suoi poteri.	figure assimilabili a incaricati di pubblico servizio quali coordinatori di servizi.
Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.)	Accettazione da parte del pubblico ufficiale della promessa o dell'offerta di denaro o di altra utilità per l'omissione o il ritardo di un atto del suo ufficio, ovvero per il compimento di un atto contrario ai doveri di ufficio.	Pertinente: in cooperativa operano figure assimilabili a incaricati di pubblico servizio quali coordinatori di servizi.
Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.)	Vi è un'aggravante se il fatto, di cui all'art. 319, riguarda il conferimento di pubblici impieghi o stipendi o pensioni o la stipulazione di contratti nei quali sia interessata l'Amministrazione alla quale il pubblico ufficiale appartiene.	Pertinente: in cooperativa operano figure assimilabili a incaricati di pubblico servizio quali coordinatori di servizi.
Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)	Vi è un'aggravante di pena se i fatti indicati negli articoli 318 e 319 sono commessi per favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo.	Pertinente: in cooperativa operano figure assimilabili a incaricati di pubblico servizio quali coordinatori di servizi.
Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.)	Induzione da parte del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio a dare o promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità. È punito anche chi dà o promette denaro o altra utilità.	Pertinente: in cooperativa operano figure assimilabili a incaricati di pubblico servizio quali coordinatori di servizi.
Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)	Le disposizioni degli articoli 318 e 319 si applicano anche all'incaricato di un pubblico servizio.	Pertinente: in cooperativa operano figure assimilabili a incaricati di pubblico servizio quali coordinatori di servizi.
Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)	Le pene stabilite negli articoli 318, 319, 319-bis., 319-ter, 320 si applicano anche al corruttore, cioè a chi dà o promette al pubblico ufficiale o all'incaricato di un pubblico servizio il denaro o altra utilità.	Pertinente: in cooperativa operano figure assimilabili a incaricati di pubblico servizio quali coordinatori di servizi.
Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)	Offerta o promessa di denaro o altra utilità non dovuti ad un Pubblico Ufficiale o ad un Incaricato di Pubblico Servizio per l'esercizio delle loro funzioni e	Pertinente: in cooperativa operano figure assimilabili a

	<p>poteri o per omettere o ritardare un atto del loro ufficio, o per fare un atto contrario ai suoi doveri.</p> <p>Induzione da parte di un Pubblico Ufficiale o Incaricato di Pubblico Servizio a dare o a promettere denaro o altra utilità per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri.</p>	<p>incaricati di pubblico servizio quali coordinatori di servizi.</p>
Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.)	<p>Le disposizioni di cui agli articoli precedenti si applicano anche nel caso in cui i comportamenti penalmente rilevanti coinvolgano membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri.</p>	Pertinente: in cooperativa operano figure assimilabili a incaricati di pubblico servizio quali coordinatori di servizi
Traffico di influenze illecite (art. 346 – bis c.p.)	<p>Induzione a dare o promettere a sé o ad altri denaro o altra utilità, sfruttando o vantando relazioni esistenti o asserite con un pubblico ufficiale o con un incaricato di un pubblico servizio (o con membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri), come prezzo della propria mediazione illecita, ovvero per remunerare il predetto, in relazione all'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri</p> <p>Dazione o promessa indebita di denaro o altra utilità nel contesto di cui sopra.</p>	<p>Pertinente nell'ambito dei servizi pubblici affidati o dei bandi e gare vinti, e nei rapporti con soggetti terzi con cui la cooperativa collabora.</p> <p>Risposta: vedi altre parti del modello organizzativo, tra le quali "Presidi generali di prevenzione e controllo" e "Codice etico e di comportamento" e "reati contro la PA" (trattandosi di attività prodromiche a comportamenti corruttivi).</p>

Art. 24-bis. Delitti informatici e trattamento illecito di dati

Fattispecie di reato	Comportamento penalmente rilevante	Analisi di pertinenza nell'ambito del MOG231

Falsità in un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria (art. 491-bis c.p.)	Falsificazione di documenti informatici pubblici oppure privati aventi efficacia probatoria. La norma punisce: <ul style="list-style-type: none"> • la falsità materiale (documento contraffatto nell'indicazione del mittente o nella firma stessa, o ancora all'ipotesi di alterazione del contenuto dopo la sua formazione); • la falsità ideologica (non veridicità delle dichiarazioni contenute nel documento stesso). 	Pertinente (autocertificazione errata online)
Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.)	Accesso abusivo in un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza, oppure permanenza nel sistema contro la volontà (espressa o tacita) di chi ha il diritto di escluderlo.	Pertinente (SPID, CLIClavoro)
Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.)	Acquisizione (o riproduzione o diffusione o comunicazione o consegna) abusiva di codici, parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso ad un sistema informatico o telematico, protetto da misure di sicurezza, che abbia come fine l'ottenimento di un profitto per sé o per altri oppure il causare un danno ad altri.	Non pertinente
Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.)	Acquisizione (o produzione o riproduzione o importazione o diffusione o comunicazione o consegna o messa a disposizione di altri) di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici con la finalità di danneggiare illecitamente un sistema informatico o telematico, oppure di danneggiare illecitamente le informazioni, i dati o i programmi in esso contenuti, oppure di favorire l'interruzione o l'alterazione del suo funzionamento.	Non pertinente
Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.)	Intercettazione fraudolenta di comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico o intercorrenti tra più sistemi, oppure l'impedimento o l'interruzione di tali comunicazioni, oppure la rivelazione pubblica, mediante qualsiasi mezzo di informazione, del contenuto di tali comunicazioni.	Non pertinente
Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.)	l'installazione, al di fuori dei casi consentiti dalla legge, di apparecchiature adatte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico, oppure intercorrenti tra più sistemi.	Non pertinente
Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.)	Distruzione, deterioramento, cancellazione, alterazione o soppressione di informazioni, dati o programmi informatici altrui.	Non pertinente
Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o	Esecuzione di un fatto diretto a distruggere, deteriorare, cancellare, alterare o sopprimere informazioni, dati o programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o ad essi pertinenti, o comunque di pubblica utilità.	Non pertinente

comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.)		
Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.)	Distruzione, danneggiamento, messa fuori uso (in tutto o in parte) di sistemi informatici o telematici altrui o grave ostacolo al loro funzionamento, attraverso la distruzione, il deterioramento, la cancellazione, l'alterazione o la soppressione di informazioni, dati o programmi informatici altrui, oppure attraverso l'introduzione o la trasmissione di dati, informazioni o programmi.	Non pertinente
Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.)	Lo stesso comportamento indicato all'articolo 635-quater, con la specifica finalità di distruggere, danneggiare, rendere, in tutto o in parte, inservibili sistemi informatici o telematici di pubblica utilità o di ostacolarne il funzionamento.	Non pertinente
Frode informatica (art. 640-ter c.p.)	Procurare per sé o per altri un profitto (con altri danno) alterando in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenendo senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico (compresa la sostituzione dell'identità digitale).	Non pertinente
Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.)	Violazione degli obblighi previsti dalla legge per il rilascio di un certificato qualificato da parte di un soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica, con la finalità di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto, oppure di arrecare ad altri danno.	Non pertinente

▪ **Art.24 - ter. Delitti della criminalità**

Fattispecie di reato	Comportamento penalmente rilevante	Analisi di pertinenza nell'ambito del MOG231
Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)	Promozione o costituzione o organizzazione o partecipazione ad una associazione di tre o più persone con lo scopo di commettere delitti. La sanzione è più grave se gli associati portano armi in luoghi pubblici, oppure se il numero degli associati è 10 o più, oppure se l'associazione è finalizzata a delitti contro la personalità individuale.	Pertinente: la cooperativa intrattiene rapporti commerciali con altre cooperative sociali e sviluppa collaborazioni in forme associate.
Associazione di tipo mafioso anche straniere (art. 416-bis c.p.)	l'associazione è di tipo mafioso quando coloro che ne fanno parte si avvalgono della forza di intimidazione del vincolo associativo e della condizione di assoggettamento e di omertà che ne deriva per commettere delitti, per acquisire in modo diretto o indiretto la gestione o comunque il controllo di attività economiche, di concessioni, di autorizzazioni, appalti e servizi pubblici o per realizzare profitti o vantaggi ingiusti per sé o per	Non pertinente: si tratta di comportamenti lontani dalla cultura organizzativa e dalla storia della Cooperativa.

	altri, ovvero al fine di impedire od ostacolare il libero esercizio del voto o di procurare voti a sé o ad altri in occasione di consultazioni elettorali	
Scambio elettorale politico-mafioso (art. 416-ter c.p.)	Farsi promettere voti da un'associazione di tipo mafioso (art. 416-bis c. p.) in cambio di denaro.	Non pertinente: si tratta di comportamenti lontani dalla cultura organizzativa e dalla storia della cooperativa
Sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione (art. 630 c.p.)	Sequestro di persona per conseguire, per sé o per altri, un ingiusto profitto. La sanzione è di più rilevante se dal sequestro deriva la morte della persona. La sanzione viene attenuata per chi collabora con le forze dell'ordine alla liberazione del rapito.	Non pertinente: si tratta di comportamenti lontani dalla cultura organizzativa e dalla storia della cooperativa
Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrophe (art. 74 DPR 309/90)	Comportamenti simili a quelli dell'articolo art. 416 c.p. (associazione per delinquere); tranne il fatto che l'associazione in questo caso è specificata dal fatto di essere finalizzata alla produzione, traffico o detenzione illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrophe (art. 73 DPR 309/90).	Non pertinente: si tratta di comportamenti lontani dalla cultura organizzativa e dalla storia della cooperativa
Art. 407 co. 2, lett. A), n. 5), c.p.p.	Illegale fabbricazione, introduzione nello Stato, messa in vendita, cessione, detenzione e porto in luogo pubblico o aperto al pubblico di armi da guerra o tipo guerra o parti di esse, di esplosivi, di armi clandestine nonché di più armi comuni da sparo.	Non pertinente: si tratta di comportamenti lontani dalla cultura organizzativa e dalla storia della cooperativa

Art. 25-bis. Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento.

Fattispecie di reato	Comportamento penalmente rilevante	Analisi di pertinenza nell'ambito del MOG231
Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate (art. 453 c.p.)	Contraffazione di monete nazionali o straniere. Alterazione di monete genuine, dando ad esse l'apparenza di un valore superiore. Introduzione nel territorio dello Stato, detenzione, spendita o messa in circolazione di monete contraffatte o alterate. Acquisto o ricevimento da chi le ha falsificate ovvero da un intermediario di monete contraffatte o alterate al fine di metterle in circolazione.	Non pertinente Le transazioni economiche che si servono di denaro contante vengono progressivamente ridotte. La cooperativa si serve di bancomat e carte di credito.
Alterazione di monete (art. 454 c.p.)	Alterazione di monete nazionali o straniere, scemandone in qualsiasi modo il valore, oppure, rispetto alle monete così alterate, introduzione nel territorio dello Stato o detenzione o spendita o messa in circolazione, anche attraverso	Non pertinente

	acquisto o ricevimento da terzi.	
Spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate (art. 455 c.p.)	Introduzione nel territorio dello Stato, acquisto o detenzione ovvero spendita o messa in circolazione di monete contraffatte o alterate, nei casi non previsti ai precedenti articoli (453 e 454 c. p.).	Non pertinente
Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede (art. 457 c.p.)	Spendita o messa in circolazione di monete contraffatte o alterate ricevute in buona fede.	Non pertinente
Falsificazione di valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati (art. 459 c.p.)	Contraffazione o alterazione di valori di bollo. Introduzione nel territorio dello Stato o acquisto o detenzione o messa in circolazione di valori di bollo contraffatti.	Non pertinente
Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo (art. 460 c.p.)	Contraffazione della carta filigranata che si adopera per la fabbricazione delle carte di pubblico credito o di valori di bollo oppure l'acquisto, la detenzione o l'alienazione di tale carta contraffatta.	Non pertinente
Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata (art. 461 c.p.)	Fabbricazione o acquisto o detenzione o alienazione di filigrane o strumenti destinati esclusivamente alla contraffazione o alterazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata.	Non pertinente
Uso di valori di bollo contraffatti o alterati (art. 464 c.p.)	Uso di valori di bollo contraffatti o alterati, pur non essendo in concorso nella contraffazione o alterazione.	Non pertinente
Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni (art. 473 c.p.)	Avendo la possibilità di conoscere l'esistenza di un titolo di proprietà industriale, la contraffazione o l'alterazione di marchi o segni distintivi di prodotti industriali, oppure l'uso di tali marchi o segni contraffatti o alterati, oppure la contraffazione o l'alterazione di brevetti, disegni o modelli industriali, oppure l'uso di tali brevetti, disegni o modelli industriali.	Pertinente La cooperativa realizza molteplici iniziative che prevedono l'utilizzo di marchi e loghi distintivi di diverse organizzazioni pubbliche e private.
Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi (art. 474 c.p.)	Introduzione nel territorio dello Stato, al fine di trarne profitto, di prodotti industriali con marchi o altri segni distintivi contraffatti o alterati, oppure la detenzione per la vendita, la messa in vendita o la messa in circolazione, al fine di trarne profitto, di prodotti industriali con marchi o altri segni distintivi contraffatti o alterati.	Non pertinente La cooperativa non sviluppa rapporti commerciali con l'estero

▪ Art. 25-bis.1. Delitti contro l'industria e il commercio

Fattispecie di reato	Comportamento penalmente rilevante	Analisi di pertinenza nell'ambito del MOG231

Turbata libertà dell'industria o del commercio (art. 513 c.p.)	Impedire o turbare l'esercizio di un'industria o di un commercio, adoperando violenza sulle cose con mezzi fraudolenti.	Non pertinente: si tratta di comportamenti lontani dalla cultura organizzativa e dalla storia della cooperativa
Illecita concorrenza con minaccia o violenza (art. 513-bis c.p.)	Compiere atti di concorrenza con violenza o minaccia, nell'esercizio di un'attività commerciale, industriale o comunque produttiva. La pena è più grave se l'attività è finanziata con risorse pubbliche.	Non pertinente: si tratta di comportamenti lontani dalla cultura organizzativa e dalla storia della cooperativa
Frodi contro le industrie nazionali (art. 514 c.p.)	Vendita o messa sul mercato di prodotti industriali con nomi, marchi o segni distintivi contraffatti o alterati, procurando in questo modo danno all'industria nazionale.	Non pertinente, la cooperativa non opera in contesti industriali
Frode nell'esercizio del commercio (art. 515 c.p.)	Vendere nell'esercizio di una attività commerciale una cosa mobile per un'altra, oppure una cosa mobile, per origine, provenienza, qualità o quantità, diversa da quella dichiarata o pattuita.	Non pertinente, la cooperativa opera in contesti industriali ma per conto dei propri clienti quindi il reato non è pertinente.
Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine (art. 516 c.p.)	Vendere o mettere altrimenti in commercio come genuine sostanze alimentari non genuine.	Pertinente, in considerazione del fatto che la cooperativa gestisce un BAR
Vendita di prodotti industriali con segni mendaci (art. 517 c.p.)	Mettere in vendita o in circolazione opere dell'ingegno o prodotti industriali, con nomi, marchi o segni distintivi atti a indurre in inganno il compratore sull'origine, provenienza o qualità dell'opera o del prodotto.	Non pertinente, la cooperativa non commercializza beni mobili
Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale (art. 517-ter c.p.)	Fabbricare o adoperare industrialmente oggetti o altri beni realizzati usurpando o violando un titolo di proprietà industriale, o introdurre nello Stato, detenere per la vendita, porre in vendita o mettere comunque in circolazione beni realizzati usurpando o violando un titolo di proprietà industriale per trarne profitto.	Non pertinente, la cooperativa opera nel campo industriale ma eseguendo e rispettando i vincoli imposti da propri clienti/committenti. Quindi il reato è da considerarsi non pertinente.
Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari (art. 517-quater c.p.)	Contraffare o alterare indicazioni geografiche o denominazioni di origine di prodotti agroalimentari, o introdurre nel territorio dello Stato, detenere per la vendita, porre in vendita o mettere comunque in circolazione prodotti agroalimentari con indicazioni geografiche o denominazioni di origine contraffatte.	Non pertinente, la cooperativa non opera in campo agroalimentare
Responsabilità degli enti per gli illeciti	Gli enti che operano nell'ambito della filiera degli oli vergini di oliva sono responsabili, in conformità	Non pertinente, la cooperativa non opera

amministrativi dipendenti da reato (art. 12 legge 9 gennaio 2013 n. 9)	al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, per i reati di cui agli articoli 440, 442, 444, 473, 474, 515, 516, 517 e 517-quater del codice penale, commessi nel loro interesse o a loro vantaggio.	nella filiera dell'olio di oliva
---	---	----------------------------------

Art. 25-ter. Reati societari		
Fattispecie di reato	Comportamento penalmente rilevante	Analisi di pertinenza nell'ambito del MOG231
False comunicazioni sociali (art. 2621 c. c.)	<p>Esposizione consapevole (fuori dai casi previsti dall'art. 2622) di fatti materiali rilevanti non rispondenti al vero oppure omissione di fatti materiali rilevanti la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società o del gruppo al quale la stessa appartiene, in modo concretamente idoneo ad indurre altri in errore; nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali dirette ai soci o al pubblico, previste dalla legge; da parte di amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, sindaci e liquidatori;</p> <p>al fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto.</p> <p>Il reato sussiste anche se le falsità o le omissioni riguardano beni posseduti o amministrati dalla società per conto di terzi.</p>	Pertinente
Fatti di lieve entità (art. 2621- bis c. c.)	<p>Se i fatti di cui all'articolo 2621 sono di lieve entità, tenuto conto della natura e delle dimensioni della società e delle modalità o degli effetti della condotta, si applica una pena minore.</p>	Pertinente
Non punibilità per particolare tenuità (art. 2621- ter c. c.)	<p>Il giudice valuta l'entità dell'eventuale danno cagionato alla società, ai soci o ai creditori per fatti di cui agli articoli 2621 e 2621-bis, ai fini della non punibilità per particolare tenuità del fatto (art. 131-bis c. p.)</p>	Pertinente
False comunicazioni sociali delle società quotate (art. 2622 c.c.)	<p>Nel contesto di una società emittente strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di altro Paese dell'Unione europea, esporre consapevolmente fatti materiali non rispondenti al vero ovvero omettere fatti materiali rilevanti la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società stessa o del gruppo al quale la stessa appartiene; nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali dirette ai soci o al pubblico;</p> <p>in modo concretamente idoneo ad indurre altri in errore;</p> <p>da parte degli amministratori, dei direttori generali, dei dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, dei sindaci e dei liquidatori della una società;</p> <p>al fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto.</p>	Non pertinente perché la cooperativa non è quotata.

	<p>profitto.</p> <p>Il reato sussiste anche se le falsità o le omissioni riguardano beni posseduti o amministrati dalla società per conto di terzi.</p>	
Falso in prospetto (art. 2623 c. c.) <i>[articolo abrogato dall'art. 34, L. 28 dicembre 2005, n. 262]</i>	Nelle comunicazioni richieste per sollecitare investimenti o per partecipare ad operazioni azionarie o di acquisizioni societarie nascondere o attestare informazioni false relative alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'organizzazione.	Non pertinente
Falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni delle società di revisione (art. 2624 c.c.)	Attestazione del falso oppure occultamento di informazioni concernenti la situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società; nelle relazioni o in altre comunicazioni; da parte dei responsabili della revisione; con la consapevolezza della falsità e l'intenzione di ingannare i destinatari delle comunicazioni; secondo modalità idonee a indurre in errore i destinatari delle comunicazioni stesse; al fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto.	Non pertinente
Impedito controllo (art. 2625 c.c.)	Cagionare da parte degli amministratori un danno ai soci; con l'impedimento o l'ostacolo allo svolgimento delle attività di controllo o di revisione; attribuite legalmente ai soci, ad altri organi sociali o alle società di revisione; mediante occultamento di documenti o con altri idonei artifici.	Pertinente
Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.)	Al di fuori dei casi di legittima riduzione del capitale sociale, restituzione da parte degli amministratori dei conferimenti ai soci (anche in forma simulata) oppure liberazione dei soci dall'obbligo di eseguire i conferimenti.	Pertinente
Illegale ripartizione degli utili o delle riserve (art. 2627 c.c.)	Distribuzione da parte degli amministratori di utili o acconti sugli utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, oppure ripartizione di riserve, anche non costituite con utili, che non possono per legge essere distribuite.	Pertinente
Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c.)	Acquisto o sottoscrizione da parte degli amministratori di azioni o quote della società o della società controllante, fuori dai casi consentiti dalla legge, in modo tale da arrecare una lesione all'integrità del capitale sociale o delle riserve non distribuibili per legge.	Non pertinente non presenti società controllate
Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.)	Effettuazione, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori, di riduzioni del capitale sociale o fusioni con altra società o scissioni da parte degli amministratori, arrecando danno ai creditori.	Pertinente
Omessa comunicazione del conflitto di interessi (art. 2629-bis c.c.)	Violazione degli obblighi previsti dal comma 1 dell'art. 2391 c.c., (che prevede il caso in cui si omette di comunicare la titolarità di un proprio interesse, personale o per conto di terzi, in una determinata	Pertinente

	operazione della società, oppure, qualora delegato, non si astenga dal compiere l'operazione), da parte di un amministratore o un componente del consiglio di gestione di una società emittente titoli quotati in mercati regolamentati italiani o dell'Unione Europea o diffusi tra il pubblico in maniera rilevante oppure da parte di un soggetto sottoposto a vigilanza ai sensi del Testo Unico Bancario e/o delle leggi in materia di assicurazioni o di fondi pensione.	
Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)	<p>Formazione o aumento fittizio del capitale della società da parte degli amministratori o dei soci conferenti mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attribuzione di azioni o quote sociali in misura complessivamente superiore all'ammontare del capitale sociale; • sottoscrizione reciproca di azioni o quote; • rilevante sopravvalutazione dei conferimenti dei beni in natura, dei crediti ovvero del patrimonio della società nel caso di trasformazione. 	Pertinente
Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.)	Ripartizione, da parte dei liquidatori di una società, di beni sociali tra i soci prima del pagamento dei creditori sociali o dell'accantonamento delle somme necessarie a soddisfarli, arrecando un danno ai creditori.	Non pertinente perché la cooperativa non è in liquidazione.
Corruzione tra privati e istigazione alla corruzione tra privati (artt. 2635 c. 3 c.c. e 2635 bis c.c.)	<p>Compiere od omettere atti, in violazione degli obblighi inerenti il proprio ufficio o degli obblighi di fedeltà, cagionando nocimento alla società, a seguito della dazione o della promessa di denaro o altra utilità per sé o per altri, da parte di amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, sindaci o liquidatori.</p> <p>La pena è minore se il fatto è commesso da chi è sottoposto alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati.</p> <p>È punito anche chi, anche per interposta persona, offre, promette o dà denaro o altra utilità non dovuti alle persone sopra indicate (anche qualora l'offerta o la promessa non sia accettata): ipotesi questa a cui è collegata responsabilità amministrativa dell'ente di appartenenza.</p> <p>Le pene sono raddoppiate se si tratta di società con titoli quotati in mercati regolamentati italiani o di altri Stati dell'Unione europea o diffusi tra il pubblico in misura rilevante.</p>	Pertinente nell'ambito nei rapporti con soggetti terzi con cui la cooperativa collabora. Risposta: vedi altre parti del modello organizzativo, tra le quali "Presidi generali di prevenzione e controllo" e "Codice etico e di comportamento" e "Reati societari"
Illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.)	Determinazione della maggioranza in assemblea con atti simulati o con frode, allo scopo di conseguire, per sé o per altri, un ingiusto profitto.	Pertinente
Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638 c.c.)	Gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, i sindaci e i liquidatori di società o enti e gli altri soggetti sottoposti per legge alle autorità pubbliche di vigilanza, o tenuti ad obblighi nei loro confronti, nelle comunicazioni alle predette autorità previste in	Pertinente

	<p>base alla legge, al fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza, espongono fatti materiali non rispondenti al vero, ancorché oggetto di valutazioni, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria dei sottoposti alla vigilanza, oppure occultano con altri mezzi fraudolenti, in tutto o in parte, fatti concernenti la situazione medesima che avrebbero dovuto comunicare, oppure ne ostacolano le funzioni in qualsiasi forma, anche omettendo le comunicazioni dovute alle predette autorità consapevolmente.</p>	
Aggiotaggio (art. 2637 c.c.)	<p>Diffusione di notizie false oppure realizzazione di operazioni simulate o altri artifici idonei a cagionare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari non quotati, oppure ad incidere in modo significativo sull'affidamento del pubblico nella stabilità patrimoniale di banche o gruppi bancari.</p>	Non pertinente

Art. 25 quater - Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico		
Fattispecie di reato	Comportamento penalmente rilevante	Analisi di pertinenza nell'ambito del MOG231
Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico (art. 25 quater del D.Lgs. 231/01)	<p>L'art. 25-quater del D.Lgs. n. 231/2001, introdotto nell'ambito di applicazione della responsabilità amministrativa d'impresa dall'articolo 3 della legge 14 gennaio 2003, n. 7, fa riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla "commissione dei delitti aventi finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico, previsti dal codice penale e dalle leggi speciali" • a delitti – diversi da quelli appena indicati – "posti in essere in violazione di quanto previsto dall'articolo 2 della Convenzione internazionale per la repressione del finanziamento del terrorismo fatta a New York il 9 dicembre 1999". 	Non pertinente

Art. 25-quater.1. Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili		
Fattispecie di reato	Comportamento penalmente rilevante	Analisi di pertinenza nell'ambito del MOG231
Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 583-bis c.p.)	Cagionare, in assenza di esigenze terapeutiche, una mutilazione degli organi genitali femminili (clitoridectomia, escissione, infibulazione e qualsiasi altra pratica che cagioni effetti dello stesso tipo), oppure provocare, in assenza di esigenze terapeutiche e al fine di menomare le funzioni	Non pertinente

	sessuali, lesioni agli organi genitali femminili diverse da quelle già indicate.	
--	--	--

Art. 25-quinquies Delitti contro la personalità individuale		
Fattispecie di reato	Comportamento penalmente rilevante	Analisi di pertinenza nell'ambito del MOG231
Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 c.p.)	<p>Esercitare su una persona poteri corrispondenti a quelli del diritto di proprietà, oppure ridurre o mantenere una persona in uno stato di soggezione continuativa, costringendola a prestazioni lavorative o sessuali ovvero all'accattonaggio o comunque a prestazioni che ne comportino lo sfruttamento.</p> <p>La riduzione o il mantenimento in soggezione ha luogo quando la condotta è attuata mediante violenza, minaccia, inganno, abuso di autorità, o approfittando di una situazione di inferiorità fisica o psichica o di una situazione di necessità, oppure mediante la promessa o la dazione di somme di denaro o di altri vantaggi a chi ha autorità sulla persona.</p>	<p>Pertinente</p> <p>in quanto la cooperativa realizza servizi rivolti persone con disabilità e/o in situazione di fragilità (anche psicologica)</p> <p>Gli aspetti di rischio effettivo riguardano in specifico la possibile realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1) di comportamenti lesivi della libertà personale, richiamabili alla sfera delle contenzioni (fisiche, spaziali, farmacologiche, psicologiche). Tale rischio è in particolare presente: <ul style="list-style-type: none"> a) nel caso di persone disabili nell'ambito delle attività specifiche della Cooperativa. b) nel caso di anziani fragili e in condizioni di non completa autosufficienza nell'ambito delle attività specifiche della Cooperativa. c) nel caso di persone (anche giovani) in condizioni di fragilità di tipo psicologico nell'ambito della attività specifiche della Cooperativa.
Prostitutione minorile (art. 600-bis c.p.)	Induzione o favoreggimento o sfruttamento della prostituzione di minorenne; oppure compimento di atti sessuali con un minore in cambio di denaro o altra utilità economica.	Non pertinente

Pornografia minorile (art. 600-ter c.p.)	<p>Realizzazione di esibizioni pornografiche, produzione o commercio di materiale pornografico utilizzando minorenni;</p> <p>oppure induzione di minorenni a partecipare ad esibizioni pornografiche;</p> <p>oppure distribuzione, divulgazione, diffusione o pubblicizzazione con qualsiasi mezzo, anche per via telematica, di materiale pornografico prodotto utilizzando minorenni;</p> <p>oppure distribuzione o divulgazione di notizie o informazioni finalizzate all'adescamento o allo sfruttamento sessuale di minorenni;</p> <p>oppure offerta o cessione ad altri, anche a titolo gratuito, di materiale pornografico prodotto utilizzando minorenni.</p>	pertinente
Detenzione di materiale pornografico (art. 600-quater c.p.)	<p>Acquisizione o detenzione di materiale pornografico prodotto utilizzando minorenni.</p> <p>La pena è maggiore se il materiale pornografico detenuto è di ingente quantità.</p>	
Pornografia virtuale (art. 600-quater.1 c.p.)	Gli stessi comportamenti indicati dai due articoli precedenti (artt. 600 ter e quater c. p.) con la specificazione che tali comportamenti valgono anche nel caso in cui il materiale pornografico consiste in immagini virtuali realizzate utilizzando immagini (o parte di immagini) di minorenni. Immagini virtuali sono quelle realizzate con elaborazione grafica, con una qualità tale da far apparire come vere situazioni non reali.	
Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600-quinquies c.p.)	Organizzazione o propaganda di viaggi finalizzati alla fruizione di attività di prostituzione (o comunque comprendenti tale attività) a danno di minori.	Pertinente
Tratta di persone (art. 601 c.p.)	Induzione o costrizione a entrare o a soggiornare o a uscire dal territorio dello Stato o a trasferirsi al suo interno di persone che si trovano in condizione di schiavitù o di servitù.	Non pertinente in considerazione delle tipologie di attività e servizi svolti dalla cooperativa.
Acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 c.p.)	Acquisto, alienazione o cessione di una persona che si trova in condizione di schiavitù o di servitù.	Non pertinente in considerazione delle tipologie di attività e servizi svolti dalla cooperativa.

Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603-bis c.p.)	Reclutamento di manodopera allo scopo di destinarla al lavoro presso terzi in condizioni di sfruttamento, approfittando dello stato di bisogno dei lavoratori, o utilizzo, assunzione o impiego di manodopera, in condizioni di sfruttamento e con approfittamento dello stato di bisogno dei lavoratori.	Pertinente in considerazione degli scopi sociali relativi di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.)
---	---	--

Art. 25-sexies. Abusi di mercato		
Fattispecie di reato	Comportamento penalmente rilevante	Analisi di pertinenza nell'ambito del MOG231
Art. 184 del Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 Abuso di informazioni privilegiate	Acquistare, vendere o compiere altre operazioni, per conto proprio o per conto di terzi, su strumenti finanziari utilizzando le informazioni di cui si è in possesso in quanto membri di organi di amministrazione, direzione o controllo dell'emittente gli strumenti finanziari, della partecipazione al capitale dell'emittente, ovvero dell'esercizio di un'attività lavorativa, di una professione o di una funzione, anche pubblica, o di un ufficio; oppure comunicare tali informazioni ad altri, al di fuori del normale esercizio del lavoro, della professione, della funzione o dell'ufficio; oppure raccomandare o indurre altri, sulla base di esse, al compimento di taluna delle operazioni indicate sopra.	Non pertinente perché non abbiamo strumenti finanziari
Art. 185 del Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 Manipolazione del mercato	Diffondere notizie false o porre in essere operazioni simulate o altri artifizi idonei di fatto a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari.	Non pertinente

Art. 25-septies. Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro		
Fattispecie di reato	Comportamento penalmente rilevante	Analisi di pertinenza nell'ambito del MOG231
Omicidio colposo (art. 589 c.p.)	Cagionare per colpa la morte di una persona con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.	Pertinente DVR, art 37 TU 81/08

Lesioni personali colpose (art. 590 c.p.)	<p>Cagionare per colpa una lesione personale con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.</p> <p>La lesione personale è grave (art. 583 c.p.) se dal fatto deriva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una malattia che mette in pericolo la vita della persona offesa, oppure una malattia o un'incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni per un tempo superiore ai quaranta giorni; • Il fatto produce l'indebolimento permanente di un senso o di un organo. <p>La lesione personale è gravissima (art. 583 c.p.), se dal fatto deriva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una malattia certamente o probabilmente insanabile; • la perdita di un senso; • la perdita di una arto, o una mutilazione che renda l'arto inservibile, oppure la perdita dell'uso di un organo o della capacità di procreare, oppure una permanente e grave difficoltà del linguaggio; • la deformazione, oppure lo sfregio permanente del viso. 	Pertinente DVR, art 37 TU 81/08
--	--	--

Art. 25-octies. Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio		
Fattispecie di reato	Comportamento penalmente rilevante	Analisi di pertinenza nell'ambito del MOG231
Ricettazione (art. 648 c.p.)	Acquisire, ricevere od occultare (anche come intermediario) denaro o cose provenienti da un delitto al fine di procurare a sé o ad altri un profitto.	Non pertinente

Riciclaggio (art. 648-bis c.p.)	Sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto non colposo, oppure compiere in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa.	Non pertinente
Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)	Impiegare in attività economiche o finanziarie denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto al di fuori dei casi di concorso nel reato e dei casi previsti dagli articoli precedenti (648 e 648-bis).	Non pertinente
Autoriciclaggio (art. 648-ter. 1. c.p.)	Commettere (o concorre alla commissione di) un delitto non colposo e successivamente (o in contemporanea) impiegare, sostituire, trasferire in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative il denaro, i beni o altre utilità provenienti dalla commissione di tale delitto, in modo da ostacolare concretamente l'identificazione della loro provenienza delittuosa.	Non pertinente

Art. 25-novies. Delitti in materia di violazione del diritto d'autore		
Fattispecie di reato	Comportamento penalmente rilevante	Analisi di pertinenza nell'ambito del MOG231
Art. 171, co. 1, lett. a-bis) e co. 3, Legge 22 aprile 1941, n. 633 “Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio”	Rendere pubblica un'opera dell'ingegno protetta (o parte di essa) immettendola in reti telematiche, anche usurpando la paternità dell'opera o anche deformando, mutilando o compiendo altro tipo di modificazione dell'opera, se così ne risulti offeso l'onore o la reputazione dell'autore.	Non pertinente perché non abbiamo diritti d'autore
Art. 171-bis, Legge 22 aprile 1941, n. 633 “Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio”	Duplicare abusivamente programmi per elaboratore per trarne profitto, oppure importare, distribuire, vendere, detenere a scopo commerciale o imprenditoriale o concedere in locazione programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE, oppure fare lo stesso del punto precedente relativamente a mezzi adatti a consentire o facilitare la rimozione arbitraria o l'elusione funzionale di dispositivi applicati a protezione di un programma per elaboratori; riprodurre su supporti non contrassegnati SIAE, trasferire su altro supporto, distribuire, comunicare, presentare o dimostrare in pubblico il contenuto di una banca dati per trarne profitto, oppure eseguire l'estrazione o il reimpiego della banca di dati, oppure distribuire, vendere o concedere in locazione	Non pertinente

	una banca di dati.	
Art. 171-ter, Legge 22 aprile 1941, n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"	<ul style="list-style-type: none"> • duplicare, riprodurre, trasmettere o diffondere in pubblico abusivamente, in tutto o in parte, oppure • detenere o distribuire, concedere in noleggio, proiettare in pubblico, trasmettere, far ascoltare in pubblico le duplicazioni o riproduzioni abusive di: <ul style="list-style-type: none"> ○ un'opera dell'ingegno destinata al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio, dischi, nastri o supporti analoghi ovvero ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; ○ opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico - musicali, ovvero multimediali, ○ videocassette, musicassette, qualsiasi supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive o sequenze di immagini in movimento, od altro supporto per il quale è prescritta, ai sensi della presente legge, l'apposizione di contrassegno da parte della Società italiana degli autori ed editori (S.I.A.E.), privi del contrassegno medesimo o dotati di contrassegno contraffatto o alterato • ritrasmette o diffondere con qualsiasi mezzo un servizio criptato ricevuto per mezzo di apparati atti alla decodificazione; detenere o distribuire dispositivi di decodificazione che consentono l'accesso ad un servizio criptato senza il pagamento del canone dovuto. 	Non pertinente
Art. 171-septies, Legge 22 aprile 1941, n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"	<p>Non comunicare alla SIAE, da parte di produttori o importatori, entro trenta giorni dalla data di immissione in commercio di supporti non soggetti al contrassegno SIAE, dei dati necessari alla univoca identificazione dei supporti medesimi;</p> <p>Dichiarare il falso circa l'avvenuto assolvimento degli obblighi derivanti dalla normativa sul diritto d'autore e sui diritti connessi.</p>	Non pertinente
Art. 171-octies, Legge 22 aprile 1941, n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"	Produrre, distribuire, utilizzare per uso pubblico e privato in maniera fraudolenta apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale.	Non pertinente

Art. 25-decies. Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria

Fattispecie di reato	Comportamento penalmente rilevante	Analisi di pertinenza nell'ambito del MOG231
Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)	Indurre la persona chiamata davanti all'autorità giudiziaria per rendere dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale a non rendere tali dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci.	Pertinente Codice etico

Art. 25-undecies. Reati ambientali

Fattispecie di reato	Comportamento penalmente rilevante	Analisi di pertinenza nell'ambito del MOG231
Inquinamento ambientale Art. 452-bis c. p., introdotto dalla legge n. 68 del 22/5/2015	Cagionare abusivamente danni significativi e misurabili: 1) delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo; 2) di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna. Se il danno è prodotto in un'area naturale protetta o sottoposta a vincolo, o verso specie animali o vegetali protette, la pena è aumentata.	Pertinente : la Cooperativa nella realizzazione della propria attività industriale si adopera per un corretto smaltimento dei rifiuti/scarti di produzione.
Disastro ambientale Art. 452-quater c. p., introdotto dalla legge n. 68 del 22/5/2015	Cagionare: 1) l'alterazione irreversibile dell'equilibrio di un ecosistema, oppure; 2) l'alterazione dell'equilibrio di un ecosistema la cui eliminazione risulti particolarmente onerosa e conseguibile solo con provvedimenti eccezionali oppure; 3) l'offesa alla pubblica incolumità in ragione della rilevanza del fatto per l'estensione della compromissione o dei suoi effetti lesivi ovvero per il numero delle persone offese o esposte a pericolo. Se il danno è prodotto in un'area naturale protetta o sottoposta a vincolo, o verso specie animali o vegetali protette, la pena è aumentata.	Non pertinente
Delitti colposi contro l'ambiente Art. 452-quinques c. p., introdotto dalla	Se i fatti di cui agli articoli 452-bis e 452-quater sono commessi per colpa, le pene previste sono diminuite da un terzo a due terzi. In questi casi, se dalla commissione dei	Non pertinente

legge n. 68 del 22/5/2015	fatti deriva il pericolo di inquinamento ambientale o di disastro ambientale le pene sono ulteriormente diminuite di un terzo.	
Circostanze aggravanti Art. 452-octies c. p., introdotto dalla legge n. 68 del 22/5/2015	<p>Se un'associazione per delinquere (art. 416 c. p.) è diretta a commettere uno dei delitti previsti dal presente titolo, le pene previste dall'art. 416 sono aumentate.</p> <p>Quando un'associazione di tipo mafioso (art. 416-bis c. p.) è finalizzata a commettere i delitti previsti dal presente titolo ovvero all'acquisizione della gestione o controllo di attività economiche, concessioni, autorizzazioni, appalti o servizi pubblici in materia ambientale, le pene previste dall'art. 416-bis sono aumentate.</p> <p>Le pene indicate sono aumentate da un terzo alla metà se dell'associazione fanno parte pubblici ufficiali o incaricati di un pubblico servizio che esercitano funzioni o svolgono servizi in materia ambientale.</p>	Non pertinente
Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività Art. 452-sexies c. p., introdotto dalla legge n. 68 del 22/5/2015	<p>Cedere, acquistare, ricevere, trasportare, importare, esportare, procurare ad altri, detenere, trasferire abusivamente, oppure abbandonare o disfarsi illegittimamente di materiale ad alta radioattività.</p> <p>La pena è aumentata se dal fatto deriva il pericolo di compromissione o deterioramento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo; 2) di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna. <p>Se dal fatto deriva pericolo per la vita o per l'incolumità delle persone, la pena è aumentata fino alla metà.</p>	Non pertinente
Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette (art. 727-bis c.p., introdotto dal D. Lgs. 7 luglio 2011, n. 121)	<p>Uccidere, catturare o detenere, fuori dai casi consentiti, esemplari appartenenti ad una specie animale selvatica protetta.</p> <p>Distruggere, prelevare o detenere, fuori dai casi consentiti, esemplari appartenenti ad una specie vegetale selvatica protetta.</p>	Non pertinente
Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto (art. 733-bis c.p., introdotto dal D. Lgs. 7 luglio 2011, n. 121)	Fuori dai casi consentiti, distruggere un habitat all'interno di un sito protetto o comunque deteriorarlo compromettendone lo stato di conservazione.	Non pertinente

Scarico di sostanze inquinanti (art. 137 commi 2, 3, 5, 11 e 13 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152)	Scaricare acque reflue industriali contenenti sostanze inquinanti al di là dei limiti di legge. Scaricare sostanze inquinanti al suolo, nel sottosuolo o nelle acque sotterranee, nelle acque del mare.	Pertinente : la Cooperativa nella realizzazione della propria attività industriale si adopera per un corretto smaltimento dei rifiuti/scarti legate ai servizi erogati
Attività di gestione dei rifiuti non autorizzata (art. 256 commi 1, 3, 5 e 6 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152)	<p>Effettuare attività non autorizzata di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio ed intermediazione di rifiuti, sia pericolosi che non pericolosi.</p> <p>Realizzare o gestire una discarica non autorizzata.</p> <p>Effettuare attività non consentite di miscelazione dei rifiuti.</p> <p>Effettuare depositi temporanei presso il luogo di produzione di rifiuti sanitari pericolosi.</p>	Non pertinente
Mancata bonifica dei siti (art. 257 commi 1 e 2 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152)	Cagionare l'inquinamento del suolo, del sottosuolo delle acque superficiali o sotterranee per non aver provveduto alla bonifica in conformità al progetto approvato dall'autorità competente.	Non pertinente
Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari (art. 258 comma 4 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152)	<p>Effettuare il trasporto di rifiuti senza il formulario prescritto, ovvero indicare nel formulario stesso dati incompleti o inesatti.</p> <p>Predisporre un certificato di analisi di rifiuti fornendo false indicazioni sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti stessi.</p> <p>Utilizzare un certificato falso durante il trasporto dei rifiuti.</p>	Non pertinente
Traffico illecito di rifiuti (art. 259 comma 1 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152)	Effettuare una spedizione di rifiuti costituente traffico illecito ai sensi della normativa vigente.	Non pertinente
Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (art. 260 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152)	Cedere, ricevere, trasportare, esportare, importare, o comunque gestire abusivamente ingenti quantitativi di rifiuti al fine di conseguire un ingiusto profitto, con più operazioni e attraverso l'allestimento di mezzi e attività continuative organizzate.	Non pertinente
Sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (art. 260-bis commi 6, 7 e 8 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152)	<p>Fornire false indicazioni sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti, nella predisposizione di un certificato di analisi di rifiuti, utilizzato nell'ambito del Sistema di Controllo della Tracciabilità dei Rifiuti.</p> <p>Inserire un certificato falso nei dati da fornire ai fini della tracciabilità dei rifiuti.</p> <p>Omettere di accompagnare il trasporto dei rifiuti con la scheda previste dal Sistema di</p>	Non pertinente

	<p>Controllo della Tracciabilità dei Rifiuti, o con la copia del certificato analitico che identifica le caratteristiche dei rifiuti.</p> <p>Far uso durante il trasporto di un certificato di analisi di rifiuti contenente false indicazioni sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti trasportati.</p>	
Mancato controllo sull'entità delle emissioni (art. 279 comma 5 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152)	<p>Violare, nell'esercizio di uno stabilimento, i valori limite di emissione o le prescrizioni stabiliti dall'autorizzazione o dalle normative, determinando in tal modo anche il superamento dei valori limite di qualità dell'aria previsti dalla vigente normativa.</p>	Non pertinente
Commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione e detenzione di esemplari vivi di mammiferi e rettili che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica (legge 7 febbraio 1992, n. 150, articoli 1, 2, 3-bis e 6)	<p>Importare, esportare, vendere, trasportare o comunque detenere esemplari di specie viventi indicate negli allegati A e nell'allegato C, parte 1, del regolamento (CEE) n. 3626/82, e successive modificazioni.</p> <p>Detenere esemplari vivi di mammiferi e rettili di specie selvatica e provenienti da riproduzioni in cattività che costituiscano pericolo per la salute e per l'incolumità pubblica.</p>	Non pertinente
Cessazione e riduzione dell'impiego delle sostanze lesive dell'ozono stratosferico e dannose per l'ambiente (legge 28 dicembre 1993, n. 549, art. 3)	<p>Violare le norme concernenti la produzione, il consumo, l'importazione, l'esportazione, la detenzione, la commercia-lizzazione e l'utilizzo delle sostanze lesive dell'ozono stratosferico e dannose per l'ambiente di cui alle tabelle A e B della legge 28 dicembre 1993, n. 549.</p>	Non pertinente
Inquinamento doloso (decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 202 art. 8 commi 1 e 2)	<p>Contravvenire in maniera dolosa al divieto di versare in mare sostanze inquinanti o causare lo sversamento di tali sostanze da parte del Comandante di una nave, nonché da parte dei i membri dell'equipaggio, del proprietario e dell'armatore della nave.</p>	Non pertinente
Inquinamento colposo (decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 202 art. 9 commi 1 e 2)	<p>Contravvenire per colpa al divieto di versare in mare sostanze inquinanti o causare lo sversamento di tali sostanze da parte del Comandante di una nave, nonché da parte dei i membri dell'equipaggio, del proprietario e dell'armatore della nave.</p>	Non pertinente

Art. 25-duodecies. Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare

Fattispecie di reato	Comportamento penalmente rilevante	Analisi di pertinenza nell'ambito del MOG231
Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25-duodecies del D.lgs. 231/01)	<p>Occupare alle proprie dipendenze lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno, o il cui permesso sia scaduto senza che sia stato chiesto il rinnovo, revocato o annullato.</p> <p>Le pene sono aumentate se i lavoratori occupati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono in numero superiore a tre; • sono minori in età non lavorativa; • sono sottoposti a altre condizioni di particolare sfruttamento. <p>In violazione delle disposizioni del testo unico sull'immigrazione, promuovere, dirigere, organizzare, finanziare o effettuare il trasporto di stranieri nel territorio dello Stato ovvero compiere altri atti diretti a procurarne illegalmente l'ingresso nel territorio dello Stato, ovvero di altro Stato del quale la persona non è cittadina o non ha titolo di residenza permanente.</p> <p>Favorire la permanenza dello straniero nel territorio dello Stato in violazione delle norme del testo unico sull'immigrazione, al fine di trarre un ingiusto profitto dalla sua condizione di illegalità dello straniero o nell'ambito delle attività punite dall'art. 12 d.lgs. 286/98.</p>	<p>Pertinente: in considerazione degli scopi sociali relativi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate. La cooperativa impiega cittadini di Paesi terzi per integrarli al lavoro e nella società (accreditamento per i servizi al lavoro, inclusione lavorativa di persone detenute o ex detenute). Nonostante attui i presidi specifici con le Autorità competenti, è corretto considerare questo reato pertinente.</p>

Art. 25-terdecies. Razzismo e xenofobia

Fattispecie di reato	Comportamento penalmente rilevante	Analisi di pertinenza nell'ambito del MOG231
Razzismo e xenofobia (art. 25-terdecies del D.lgs. 231/01)	Propaganda di idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico, ovvero istigazione a commettere o commette atti di discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi, in modo che derivi concreto pericolo di diffusione, fondati in tutto o in parte sulla negazione, sulla minimizzazione in modo grave o sull'apologia della	Pertinente (anche se molto improbabile): si tratta di comportamenti lontani dalle finalità, dalla cultura organizzativa e dalla storia della cooperativa.

	Shoah o dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra	Comunque è vietato consentire l'utilizzo di spazi della cooperativa da parte di organizzazioni che si fondino su dette idee nonché finanziare o comunque sostenere eventi e manifestazioni finalizzate a perseguire, anche indirettamente, tali scopi.
--	--	--

Art. 25-quinques decies Reati Tributari

Fattispecie di reato	Comportamento penalmente rilevante	Analisi nell'M
Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti che determinano un passivo fittizio uguale o superiore a centomila euro (art. 2, co. 1 del d.lgs. n. 74/2000)	Reato commesso da chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, avvalendosi di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, indica in una delle dichiarazioni relative a dette imposte elementi passivi fittizi.	Pertinenza
Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti che determinano un passivo fittizio inferiore a centomila euro (art. 2, co. 2-bis del d.lgs. n. 74/2000)	Reato commesso da chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, avvalendosi di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, indica in una delle dichiarazioni relative a dette imposte elementi passivi fittizi, se l'ammontare degli elementi passivi fittizi è inferiore a euro centomila	Pertinenza
Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (art. 3 del d.lgs. n. 74/2000)	Fuori dai casi di cui sopra, il reato commesso da chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, compiendo operazioni simulate oggettivamente o soggettivamente ovvero avvalendosi di documenti falsi o di altri mezzi fraudolenti idonei ad ostacolare l'accertamento e ad indurre in errore l'amministrazione finanziaria, indica in una delle dichiarazioni relative a dette imposte elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi o crediti e ritenute fittizi, quando, congiuntamente: <ul style="list-style-type: none"> a) l'imposta evasa è superiore, con riferimento a taluna delle singole imposte, a euro trentamila; b) l'ammontare complessivo degli elementi attivi sottratti all'imposizione, anche mediante indicazione di elementi passivi fittizi, è superiore al cinque per cento dell'ammontare complessivo degli elementi attivi indicati in dichiarazione, o comunque, è superiore a euro un milione cinquecentomila, ovvero qualora l'ammontare complessivo dei crediti e delle ritenute fittizie in diminuzione dell'imposta, è superiore al cinque per cento dell'ammontare dell'imposta 	Pertinenza

	medesima o comunque a euro trentamila.	
Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti per importi uguali o superiori a centomila euro (art. 8, co. 1 del d.lgs. n. 74/2000)	Il reato commesso da chiunque, al fine di consentire a terzi l'evasione delle imposte sui redditi o sul valore aggiunto, emette o rilascia fatture o altri documenti per operazioni inesistenti	Pertinente
Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti per importi inferiori a centomila euro (art. 8, co. 2-bis del d.lgs. n. 74/2000)	Il reato commesso da chiunque, al fine di consentire a terzi l'evasione delle imposte sui redditi o sul valore aggiunto, emette o rilascia fatture o altri documenti per operazioni inesistenti se l'importo non rispondente al vero indicato nelle fatture o nei documenti, per periodo d'imposta, è inferiore a euro centomila	Pertinente
Occultamento o distruzione di documenti contabili (art. 10 del d.lgs. n. 74/2000)	Salvo che il fatto costituisca più grave reato, il reato commesso da chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, ovvero di consentire l'evasione a terzi, occulto o distrugge in tutto o in parte le scritture contabili o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione, in modo da non consentire la ricostruzione dei redditi o del volume di affari	Pertinente
Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte (art. 11 del d.lgs. n. 74/2000)	Il reato commesso da chiunque, al fine di sottrarsi al pagamento di imposte sui redditi o sul valore aggiunto ovvero di interessi o sanzioni amministrative relativi a dette imposte di ammontare complessivo superiore ad euro cinquantamila, aliena simulatamente o compie altri atti fraudolenti sui propri o su altri beni idonei a rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva	Pertinente
Dichiarazione infedele in caso di gravi frodi IVA transfrontalieri (art. 4 del d.lgs. 74/2000)	Reato commesso nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri e al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per un importo complessivo non inferiore a dieci milioni di euro	Pertinente
Omessa dichiarazione in caso di gravi frodi IVA transfrontaliere (art. 5 del d.lgs. 74/2000)	Reato commesso nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri e al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per un importo complessivo non inferiore a dieci milioni di euro	Pertinente
Indebita compensazione in caso di gravi frodi IVA transfrontaliere (art. 10 quater del d.lgs. 74/2000)	Reato commesso nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri e al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per un importo complessivo non inferiore a dieci milioni di euro	Pertinente

Art. 25 sexies decies - Contrabbando		
Fattispecie di reato	Comportamento penalmente rilevante	Analisi di pertinenza nell'ambito del reato
Contrabbando (DPR 23 gennaio 1973, n. 43)		Non pertinente
Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)		Non pertinente
Associazione di tipo mafioso, anche straniera (art. 416-bis c.p.)		

Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291-quater d.P.R. 43/1973)		
Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 d.P.R. 309/1990)		
Reati in materia di immigrazione clandestina (art. 12, commi 3, 3- bis, 3-ter e 5, d.lgs. 286/1998)		Non pertinente

<ul style="list-style-type: none"> Art. 25 octies-1 - Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti 		
Fattispecie di reato	Comportamento penalmente rilevante	Analisi di pertinenza nell'ambito del MOG2
Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti 493 ter cp	Chiunque al fine di trarne profitto per sé o per altri, indebitamente utilizza, non essendo titolare, carte di credito o di pagamento, ovvero qualsiasi altro documento analogo che abiliti al prelievo di denaro contante o all'acquisto di beni o alla prestazione di servizi, o comunque ogni altro strumento di pagamento diverso dai contanti	Pertinente
Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti. art. 493-quater cp	Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque, al fine di farne uso o di consentirne ad altri l'uso nella commissione di reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti, produce, importa, esporta, vende, trasporta, distribuisce, mette a disposizione o in qualsiasi modo procura a se' o a altri apparecchiature, dispositivi o programmi informatici che, per caratteristiche tecnico-costruttive o di progettazione, sono costruiti principalmente per commettere tali reati, o sono specificamente adattati al medesimo scop	Non pertinente
Frode informatica	Chiunque, alterando in qualsiasi modo il	Non pertinente

640 ter cp	funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenendo senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico o ad esso pertinenti, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno	
-------------------	---	--

patrimonio culturale		
Fattispecie di reato	Comportamento penalmente rilevante	Analisi di pertinenza nell'ambito MOG231
Appropriazione indebita di beni culturali 518 ter cp	Chiunque, per procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto, si appropria di un bene culturale altrui di cui abbia, a qualsiasi titolo	Non pertinente
Importazione illecita di beni culturali 518 decies cp	Chiunque, fuori dei casi di concorso nei reati previsti dagli articoli 518-quater, 518-quinquies, 518-sexies e 518-septies, importa beni culturali provenienti da delitto ovvero rinvenuti a seguito di ricerche svolte senza autorizzazione, ove prevista dall'ordinamento dello Stato in cui il rinvenimento ha avuto luogo, ovvero esportati da un altro Stato in violazione della legge in materia di protezione del patrimonio culturale di quello Stato	Non pertinente
Uscita o esportazione illecite di beni culturali 518 undecies cP	Chiunque trasferisce all'estero beni culturali, cose di interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, bibliografico, documentale o archivistico o altre cose oggetto di specifiche disposizioni di tutela ai sensi della normativa sui beni culturali, senza attestato di libera circolazione o licenza di esportazione	Non pertinente
Distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici 518 duodecies cp	Chiunque distrugge, disperde, deteriora o rende in tutto o in parte inservibili o non fruibili beni culturali o paesaggistici propri o altrui	Non pertinente
Contraffazione di opere d'arte 518 quaterdecies cp		Non pertinente
Furto di beni culturali 518 bis cp	Chiunque si impossessa di un bene culturale mobile altrui, sottraendolo a chi lo detiene, al fine di trarne profitto, per sé o per altri, o si impossessa di beni culturali appartenenti allo Stato, in quanto rinvenuti nel sottosuolo o nei	Non pertinente

	fondali marini	
Falsificazione in scrittura privata relativa a beni culturali 518 octies cp	Chiunque forma, in tutto o in parte, una scrittura privata falsa o, in tutto o in parte, altera, distrugge, sopprime od occulta una scrittura privata vera, in relazione a beni culturali mobili, al fine di farne apparire lecita la provenienza	Non pertinente